



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:
IL TESORO DELLE MADONIE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
D – Patrimonio storico, artistico e culturale
D2 – Valorizzazione centri storici minori
D5 – Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
L'obiettivo sarà declinato nei seguenti OBIETTIVI SPECIFICI:

1. FAVORIRE LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO E DELLE SUE RISORSE ARTISTICHE, CULTURALI, PAESAGGISTICHE, ARCHEOLOGICHE.
2. REALIZZARE E DIVULGARE MATERIALE INFORMATIVO PRESSO TOUR OPERATORS, AGENZIE DI VIAGGIO ED UFFICI INFORMAZIONI LIMITROFI.
3. IMPLEMENTARE LA PRESENZA DI PERSONALE NEGLI SPORTELLI INFORMATIVI TURISTICI E DAVANTI I MONUMENTI.
4. INCREMENTARE E MIGLIORARE LA SEGNALETICA MONUMENTALE.
5. ATTIVARE UNA RETE CON ALTRI ENTI, REALIZZANDO UN COLLEGAMENTO COSTANTE DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO-CULTURALE.
6. SALVAGUARDARE IL PATRIMONIO ARCHIVISTICO COMUNALE E BIBLIOTECARIO e migliorare la fruibilità dei registri di Stato Civile non informatizzati (nel territorio di Polizzi Generosa).

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

- A.1 Accoglienza dei volontari
- A.2 Occasione di incontro-confronto.
- A.3 Formazione generale
- A.4 Formazione specifica
- A.5 Attività relative al progetto

- Azione 1.1

Organizzare l'evento lancio del progetto

Questa azione sarà dedicata alle attività propedeutiche all'avvio del progetto. Affiancati dal personale preposto, i volontari approfondiranno la conoscenza storico-culturale del patrimonio comunale. Inoltre, faranno da supporto logistico per l'organizzazione dell'evento lancio del progetto che prevede escursioni a titolo di presentazione del progetto ed itinerari con visita guidata al borgo, ai monumenti, musei e luoghi rappresentativi.

-Azione 1.2

Ideare e realizzare almeno 4 pacchetti turistici durante l'anno

I volontari, dopo uno studio approfondito della storia del borgo, degli antichi mestieri e del patrimonio artistico, parteciperanno all'individuazione dei vari pacchetti turistici possibili, relative all'accesso differenziato e più idoneo alle diverse tipologie di utenti.

-Azione 1.3

Contribuire all'implementazione del sito internet del Comune

-Azione 1.4

Coinvolgere le scolaresche del territorio limitrofo.

I volontari, in questa azione, coadiuveranno gli operatori preposti nelle seguenti azioni:

- Contatto scuole ed enti sul territorio per promuovere: incontri di informazione sulla storia del borgo e degli antichi mestieri, e visite turistiche del territorio.
- Organizzazione della gestione dei rapporti con Scuole
- Contatto telefonico con i dirigenti scolastici e gli insegnanti delle scuole pubbliche del territorio
- Produzione di materiale fotografico sull'iniziativa, da utilizzare nel sito web del Comune.
- Elaborazione di itinerari turistici differenziati, a seconda della fascia d'età cui si rivolgono, e del materiale per gli incontri di informazione che verteranno sulla storia del borgo.

- Azione 1.5

Implementare quantitativamente e qualitativamente le iniziative promozionali volte alla diffusione della conoscenza delle ricchezze artistiche e architettoniche del territorio. Costruzione della brochure: "Itinerario tra le bellezze delle Madonie: patrimonio artistico e natura"

-Azione 1.6

Implementazione di protocolli per il rispetto delle misure anticovid-19.

-Azione 2.1

Individuare e contattare almeno 10 tour operator, agenzie di viaggio nel territorio limitrofo

I volontari, durante la realizzazione degli incontri descritti al punto 1.5, si faranno carico di contattare le agenzie, proloco del territorio per pubblicizzare le iniziative progettuali e distribuire, non appena realizzate, le brochure illustrative del percorso turistico attraverso tutti i comuni coinvolti.

-Azione 3.1

Ampliare gli orari di apertura dello sportello informativo turistico

I volontari affiancheranno gli operatori comunali preposti alla gestione di uno sportello informativo turistico sui luoghi di interesse culturale, presso la sede comunale sulle tradizioni popolari e sul patrimonio paesaggistico. Propedeutica sarà la formazione specifica sulle principali attrazioni turistiche con particolare riguardo ai punti di ritrovo e di ristorazione.

-Azione 3.2

Incrementare attività di apertura al pubblico del patrimonio artistico-culturale

In questa azione i volontari avranno un ruolo attivo poiché, con la loro presenza, consentiranno un aumento degli orari di apertura al pubblico dei luoghi di maggiore interesse, poiché costituiranno valida presenza.

-Azione 3.3

Implementare la presenza di personale davanti i principali monumenti

I volontari affiancheranno il personale preposto in un servizio di accompagnamento per quei visitatori che intendono conoscere il patrimonio, artistico e culturale.

-Azione 4.1

Ideare, creare e impiantare nuova cartellonistica di segnaletica dei percorsi e nuova cartellonistica descrittiva dei monumenti

I volontari collaboreranno all'ideazione della segnaletica per i nuovi itinerari turistici razionalizzati e per le nuove tabelle descrittive da apporre nei monumenti. Essi affiancheranno gli operatori preposti nella sistemazione di tabelle informative sull'itinerario lungo le vie del Comune e nel posizionamento della nuova segnaletica monumentale.

-Azione 5.1

Attivare partnership

I volontari contatteranno gli enti partner, al fine di coinvolgerli nello studio e nell'analisi del territorio, nella raccolta di informazioni sulla storia, sul patrimonio artistico, con raccolta di materiale fotografico realizzato dagli stessi volontari in SCN.

I volontari, inoltre, saranno coinvolti negli incontri di equipe con gli enti partner, al fine di elaborare una strategia comune di diffusione del materiale di promozione e sensibilizzazione (vedere box 12 scheda progetto).

In particolare, pertanto i volontari si occuperanno di:

- Contattare e organizzare incontri di equipe con gli enti partner, sia via email che telefonicamente;

- Elaborare il materiale di promozione e sensibilizzazione da distribuire, col supporto degli enti partner;
- Programmare le attività progettuali con il supporto che l'ente partner ha dichiarato di offrire in fase di progettazione.

-Azione 5.2

Diffondere l'esperienza del servizio civile universale

I volontari avranno un ruolo di primo piano nella diffusione del presente progetto agli enti pubblici/privati del territorio che fossero interessati, al fine di creare una azione sinergica di promozione del territorio e di crescita umana, professionale e specifica del volontario. In particolare, le "Giornate del servizio civile universale" (vedi box 10 scheda programma) rappresenteranno occasioni utili in tal senso in quanto offriranno visibilità alle azioni progettuali S.C.

-Azione 6.1

Salvaguardare il Patrimonio Archivistico Comunale e la Biblioteca comunale. Questa azione si svolgerà nel territorio di Polizzi Generosa con l'obiettivo di migliorare la fruibilità dei registri di Stato Civile non informatizzati, dell'archivio storico e della biblioteca comunale.

I volontari, si occuperanno di:

- Catalogare il materiale presente nell'archivio storico;
- Programmare interventi di recupero del patrimonio librario;
- Rinnovare la segnaletica per un accesso facilitato alla consultazione;
- Digitalizzare i registri di Stato Civile al fine di salvarli dal deterioramento, dovuto al continuo maneggiamento e contemporaneamente facilitarne la consultazione;
- Organizzare laboratori di ricerca e realizzazione dell'albero genealogico per ragazzi e adulti;
- Potenziare i servizi della Biblioteca comunale;
- Riordinare le schede dattiloscritte e sostituire quelle danneggiate;
- Rinnovare al PC le schede dei libri presenti nella biblioteca;
- Coinvolgere le scuole e le associazioni in laboratori culturali e di lettura con gli alunni e i giovani del territorio;
- Organizzare, presso la biblioteca, eventi e presentazione libri di autori emergenti.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

POLIZZI GENEROSA - VIA GARIBALDI N. 16

BLUFI – PIAZZA MUNICIPIO N, 11

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Senza Vitto e Alloggio 16

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

I volontari dovranno dare la propria disponibilità a svolgere alcune attività, in via eccezionale, nei giorni festivi o prefestivi in occasione di manifestazioni o eventi che coinvolgeranno in itinere la sede di attuazione, in coerenza con gli obiettivi progettuali.

5 GIORNI DI SERVIZIO – 25 ORE SETTIMANALI

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

FASE 1: VERIFICA DEI REQUISITI

I candidati al progetto s.c.n. presenteranno domanda di selezione compilando apposito modello e allegati forniti nel Bando. Alla scadenza dei termini di presentazione delle domande dei candidati, l'Ente farà un controllo per verificare che gli stessi abbiano tutti i requisiti di accesso e che la documentazione sia completa, secondo quanto previsto nel bando. I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio. L'Ente, inoltre, controllerà che il candidato abbia presentato la domanda nei termini indicati nel bando, che sia completa degli allegati previsti nel bando di selezione e che sia corredata dalla copia del documento di identità valido e da tutta la documentazione richiesta nel bando. I candidati che non posseggono i requisiti di accesso e/o che non hanno la documentazione in regola, secondo quanto descritto sopra, saranno esclusi dalla FASE 2.

FASE 2: COLLOQUIO INDIVIDUALE

In seguito alla FASE 1 sarà cura dell'Ente costruire un calendario dettagliato con date, luoghi e orari per gli incontri di selezione che sarà pubblicato sul sito internet. Il colloquio individuale si svolgerà seguendo criteri di valutazione all'interno dei seguenti item: 1. Conoscenze del candidato in merito al s.c.n.; 2. Motivazione del candidato; 3. Esperienze pregresse nel settore di riferimento del progetto e non solo

professionali; 4. Conoscenze del candidato rispetto agli obiettivi e alle attività sia per l'utenza diretta che indiretta che per i volontari; 5. Caratteristiche e competenze del candidato spendibili per il raggiungimento degli obiettivi progettuali. 6. Capacità di integrazione con il gruppo di lavoro. La scheda colloquio sarà quindi composta da 6 item, a cui sarà possibile attribuire un valore da 1 a 10. Il punteggio al colloquio di selezione sarà, quindi, massimo 60.

FASE 3: VALUTAZIONE DEI TITOLI.

Nella seconda fase saranno ammessi coloro che avranno superato con almeno 36 la prima fase (ottenuto da un punteggio sufficiente in tutti e 6 gli item), ovvero ottenuto da un punteggio di 6 x 6 item = 36. I titoli saranno valutati se allegati, anche in fotocopia al modello di domanda, o se dichiarati nella domanda ai sensi del D.M 445/2000. I criteri di valutazione saranno i seguenti:

1. TITOLI DI STUDIO: Si valuterà solo il titolo più elevato quindi max 8 punti.

Laurea, quinquennale o vecchio ordinamento, attinente : 8 punti

Laurea, quinquennale o vecchio ordinamento, non attinente: 7,5 punti

Laurea, triennale, attinente : 7 punti Laurea, triennale, non attinente: 6,5 punti

Diploma attinente: 6 punti Diploma non attinente: 5 punti

Frequenza scuola superiore: max 4 punti (il punteggio si ottiene sommando 3 punti del titolo scuola dell'obbligo +0.25 per ogni anno superato di scuola superiore 1 punto per ogni anno concluso):

Titolo scuola dell'obbligo: 3 punti (Al fine di non penalizzare i candidati a bassa scolarizzazione ed incentivare la loro partecipazione al SCN)

2. TITOLI PROFESSIONALI: fino a max 10 punti.

Corsi di specializzazione/post qualifica/professionali: fino a 300 ore attinenti: 2 punti

fino a 300 ore non attinenti: 1 punto

più di 300 ore attinente: 3 punti

più di 300 ore non attinente: 2 punti

in corso: 1 punto

3. ESPERIENZE PREGRESSE : fino a max 12 punti Saranno valutate tutte le esperienze di lavoro o volontariato svolte precedentemente, o ancora in corso, dal candidato (ogni singola esperienza è valutata una sola volta)

Esperienze, di volontariato o lavoro, nel settore specifico:

• < 1 mese : 1 punto

• >1 mese e <= 6 mesi: 2 punti

• >6 mesi e < 12 mesi: 3 punti

• > 12 mesi: 4 punti

Esperienze di volontariato in altro settore:

• < 1 mese: 0,5 punti

• >1 mese e <= 6 mesi: 1 punto

• >6 mesi e < 12 mesi: 2 punti

• > 12 mesi: 3 punti 4.

ALTRE ESPERIENZE: fino a max 10 punti

a. Iscrizione università attinente: 1 punto

Iscrizione università non attinente: 0,5 punti

b. Tirocinio/stage attinente: 2 punti

Tirocinio/stage non attinente: 1 punto

c. Seminari e work shop attinente max 1 giornata: 1 punto

Seminari e work shop non attinente max 1 giornata: 0,5 punti

d. Seminari e work shop attinente più di una giornata: 1,5 punti

Seminari e work shop non attinente più di una giornata: 1 punto

Il punteggio per la valutazione dei titoli sarà massimo 40. IL PUNTEGGIO TOTALE OTTENUTO DALLA FASE 2 + FASE 3 SARA' MAX 100

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

I volontari di servizio civile potranno acquisire, durante lo svolgimento del progetto, competenze, sia trasversali che specifiche, inerenti il progetto.

Competenze trasversali:

le cosiddette **soft skill**, cioè tutta quella serie di competenze trasversali che nella vita lavorativa sono importanti come o più delle competenze tecniche e professionali acquisite con l'esperienza (hard skill).

Fra le soft skill, le principali e più richieste nel mondo del lavoro sono:

-Capacità di team building;

- Gestione risorse umane;
- Tecniche di comunicazione e di ascolto;
- Tecniche di socializzazione e di animazione;
- Capacità di gestione e risoluzione del conflitto;
- Capacità di programmazione delle attività;
- Autonomia nella gestione delle mansioni affidate al ruolo;
- Autostima e fiducia in se stessi;
- Resistenza allo stress e relativo controllo;
- Pianificare e organizzare;
- Lavorare per obiettivi;
- Gestire le informazioni;
- Problem solving;
- Team work;
- Leadership.

Competenze specifiche:

- Conoscenze teorico/pratiche sul settore
- Conoscenza e uso di strumenti di lavoro specifici per settore di intervento
- Capacità di programmare metodi e strumenti di lavoro inerenti il settore.

I volontari potranno inoltre acquisire **competenze chiave di cittadinanza**.

L'UE ha individuato le competenze chiave "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione"

(Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente", 2006).

In Italia tali competenze sono state richiamate nell'ambito del Decreto n.139 del 22 Agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" che ha individuato le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto al dovere di istruzione. Tali competenze sono state poi classificate ulteriormente il **22 maggio 2018 dal Consiglio dell'Unione Europea** che, richiamandosi alla propria Raccomandazione del 2006, ha deciso di puntare l'accento su temi particolarmente importanti nella moderna società: lo **sviluppo sostenibile e le competenze imprenditoriali**, ritenute indispensabili per "assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti".

Dall'ultima classificazione si ha dunque una lista definitiva delle competenze chiave:

Competenza alfabetica funzionale

Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.

2-Competenza multilinguistica

Prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.

3-Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifica e tecnologico, invece, si risolvono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.

4-Competenza digitale

È la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.

5-Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.

6-Competenza in materia di cittadinanza

Ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.

7-Competenza imprenditoriale

La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.

8-Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

In questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.

Il S.C. rappresenta l'occasione fondamentale per l'apprendimento delle competenze chiave di cittadinanza e, in relazione alla tipologia di progetto, il volontario potrà acquisire una o più delle otto competenze sopraelencate.

Le competenze apprese dal volontario, potranno essere certificate da un Ente che possiede tutti gli strumenti per valutare e identificare specifici ambiti di apprendimento. L'Ente di formazione da noi individuato, ASSOCIAZIONE CULTURALE "FORMAZIONE LAVORO" di Palermo accreditato ai sensi del Dlgs 13/2013 con DDG n. 2763 del 21 giugno 2018 Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale – Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale, ed in possesso della certificazione di qualità ai sensi della normativa ISO 9001:2008, rilascerà apposita **certificazione di competenze** comprovante l'attività svolta, con il dettaglio delle competenze acquisite, specificando le competenze trasversali, specifiche e di cittadinanza, e la durata dell'esperienza.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le ore di formazione in presenza si svolgeranno presso una delle sedi di attuazione accreditate e previste nel progetto, a seconda della disponibilità del momento. Sarà cura dell'Ente comunicare, nei tempi previsti, la sede prescelta.

La formazione specifica avrà la durata di **72 ore complessive**, così articolate:

22 ore saranno dedicate alle lezioni frontali.

50 ore saranno realizzate facendo ricorso alle dinamiche non formali.

Le lezioni frontali e le lezioni che fanno ricorso alle dinamiche non formali saranno realizzate sia in modalità online, che in presenza così come indicato al box 18.

L'attività di formazione specifica si svolgerà nel corso dei 3 mesi dall'attivazione del progetto di servizio civile, quindi entro il 90° giorno.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

INSIEME PER TUTELARE L'AMBIENTE E VALORIZZARE L'ARTE, LA CULTURA E LE TRADIZIONI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

C - Obiettivo 3 Agenda 2030: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

G - Obiettivo 11 Agenda 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D - Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

4

→Tipologia di minore opportunità

Difficoltà economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→ Durata del periodo di tutoraggio

3 MESI

→Ore dedicate

34

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Il percorso di tutoraggio sarà al contempo:

FORMATIVO di autoconoscenza per:

- sviluppare un metodo di lavoro efficace
- imparare ad auto-valutarsi in modo critico
- acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità

INFORMATIVO di conoscenza del mondo esterno per:

- acquisire informazioni sul mondo del lavoro, conoscere i vari percorsi formativi e professionali
- conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro, le professioni e i mestieri
- conoscere l'offerta formativa del proprio territorio
- conoscere le agenzie del territorio addette alla ricerca del lavoro e all'incontro tra domanda e offerta
- Favorire l'acquisizione delle informazioni teoriche e pratiche necessarie per orientare il volontario nelle scelte professionali future.

3. **TECNICO**/strumentale al fine di acquisire strumenti adeguati per:

- il colloquio di lavoro
- la costruzione del curriculum professionale
- conoscere e incontrare le agenzie quali ad esempio: Centri per l'Impiego, Centri di formazione professionale, Informa-giovani, Agenzie di lavoro interinale, etc.
- ricercare informazioni sul web inerenti offerte di lavoro e opportunità imprenditoriali agevolate.

→Attività di tutoraggio

1. **CONOSCERSI** (Totale ore 6)
2. **IL MIO PROGETTO** (Totale ore 6)
3. **IL CURRICULUM VITAE** (Totale ore 6)
4. **IL COLLOQUIO DI LAVORO** (Totale ore 6)
5. **LA RICERCA DEL LAVORO** (Totale ore 6)

Metodologia di insegnamento:

Metodi attivi: brain storming, role playing, analisi dei casi, esercitazioni pratico-guidate, gruppi di lavoro.